

fissata una seduta straordinaria per la relazione di petizioni, senza distinzione.

Siccome questa proposta è più larga di quella fatta dal deputato Lazzaro, dovrà perciò avere la precedenza.

**PACE.** Io insisto a che la Camera debba occuparsi soltanto delle petizioni decretate d'urgenza, ben inteso ancora che ciò non abbia ad avvenire se non dopo votate le leggi di finanza. Prima di ogni altra cosa è necessario votare le leggi che maggiormente interessano il paese, e quindi dar seguito all'esame delle petizioni.

**PRESIDENTE.** Il deputato D'Ayala ha facoltà di parlare.

**D'AYALA.** Poichè le domande d'urgenza sono moltissime, e la Camera di certo dà sempre esempio di giustizia, io proporrei che le petizioni venissero discusse mano a mano secondo il loro numero. (*Rumori*)

**MELLANA.** Domando la parola.

**PRESIDENTE.** La parola è al deputato Lazzaro.

**LAZZARO.** Io facciò osservare alla Camera che, se si stabilisse per la relazione delle petizioni un giorno dopo la discussione delle leggi di finanza, ne avverrà che essa non avrebbe più luogo, perchè difficilmente allora saremo in numero.

Per conseguenza io dichiaro che quando intendeva che si fissasse un giorno prima della proroga, intendeva certamente che questa discussione avesse luogo non al termine di quella per le leggi di finanza.

**PRESIDENTE.** La parola spetta al deputato Leardi.

**LEARDI.** Io prego la Camera, nell'interesse stesso della discussione intorno alle petizioni, di non accettare la seduta straordinaria di domenica.

Io credo, nell'interesse sempre delle petizioni stesse, che sarà meglio di stabilire una seduta serale martedì, per esempio, od in un giorno qualsiasi della settimana entrante.

Mi permetta la Camera che io le dica le ragioni per cui mi oppongo a che si accetti la proposta di una seduta straordinaria nel giorno di domenica. Noi abbiamo veduto in questo giorno che con grande difficoltà ci siamo trovati in numero, e ci siamo a mala pena. Ora si sa che, dopo una settimana, anzi dopo un periodo molto lungo di lavori parlamentari, alcuni si riservano di sbrigare i loro più urgenti affari nel giorno di domenica. (*Rumori di dissenso*)

**PRESIDENTE.** Questa sua osservazione troverà il suo luogo quando si tratterà di stabilire il giorno, ma prima è d'uopo conoscere se la Camera intenda stabilire questa seduta. Quando si sarà deciso che la seduta straordinaria abbia luogo, allora si vedrà se debba tenersi in domenica od in altro giorno.

**LEARDI.** Ciò posto, prego la Camera di prender atto di quanto ho detto testè, perchè io non voglio più importunarla un'altra volta riprendendo la parola. (*Bene!*)

**PRESIDENTE.** Comincerò coll'avvertire che la proposta del deputato D'Ayala viene a confondersi con quella del deputato San Donato, perchè il deputato San Donato vuole che debbano essere riferite tutte quelle di cui si ha la relazione in pronto, senza distinzione di sorta, e il deputato D'Ayala propone che debbano essere riferite secondo il numero di iscrizione; dunque evidentemente anch'egli vuole che siano tutte riferite.

**MELLANA.** Giacchè è venuta questa proposta, dico che è impossibile accoglierla, inquantochè noi non potremo deliberare che sulle petizioni che la Commissione ha già studiate, che ha in pronto.

Non possiamo dire alla Commissione che faccia nuovi studi, se già si è occupata delle petizioni che deve riferire.

**LAZZARO.** Domando la parola sulla posizione della questione.

*Voci.* Ai voti! ai voti!

**PRESIDENTE.** Il deputato Lazzaro ha facoltà di parlare.

**LAZZARO.** Io credo che prima la Camera debba decidere se intende o no fissare una seduta straordinaria per le petizioni, e poi vedrà di quali petizioni debba occuparsi.

In conseguenza prego l'onorevole presidente di porre ai voti questa proposta, cioè se, prima che la Camera si aggiorni, intenda fissare un giorno per le petizioni.

**PRESIDENTE.** Il deputato Lazzaro propone che la Camera, prima di aggiornarsi, stabilisca un giorno per la relazione di petizioni, salvo poi a decidere in seguito se queste petizioni debbano essere quelle dichiarate d'urgenza od altre.

Coloro che intendono di fissare, prima dell'aggiornamento della Camera, un giorno per la discussione sulle petizioni, sono pregati d'alzarsi.

(Dopo prova e controprova, la seduta straordinaria è ammessa.)

**TORRIGIANI.** Avendo avuto l'onore di far parte della Commissione incaricata di riferire sulle petizioni pel mese di marzo, debbo dichiarare che la medesima ha preso a studiare solamente le petizioni d'urgenza.

**PRESIDENTE.** Interrogo la Camera se intenda che in questa seduta straordinaria si tratti delle sole petizioni d'urgenza.

**BERTEA.** Chiedo di parlare. Qualora si potessero esaurire tutte le petizioni d'urgenza, credo che non vi sarebbe difficoltà a che la Camera si occupasse anche delle altre; ma mi sembra che dopo aver dichiarato parecchie petizioni d'urgenza sarebbe un non senso occuparci prima d'altre petizioni a cui non abbiamo riconosciuto questo carattere.

Credo quindi che la Camera debba occuparsi prima delle petizioni che vennero dichiarate d'urgenza.

**CHIAVARINA.** Dopo l'osservazione dell'onorevole Torrigiani, credo non essere il caso di rammentare che vi sono petizioni, le quali, non essendo state dichiarate d'urgenza, non possono ancora essere riferite, perchè le relazioni non sono in pronto. La Commissione avendo solo in pronto la relazione delle petizioni d'urgenza, la Camera non può deliberare che in ordine a queste ultime.

**PRESIDENTE.** La Camera terrà conto di quest'osservazione.

Ha facoltà di parlare il deputato Lazzaro.

**LAZZARO.** Io volevo fare la stessa osservazione che venne fatta dall'onorevole Chiavarina.

**PRESIDENTE.** La Camera ha inteso che, riguardo alle petizioni, è solo pronta la relazione di quelle che vennero dichiarate d'urgenza.

**GRECO ANTONIO.** Le petizioni dichiarate d'urgenza nel mese di febbraio sono state stampate, ma non sono state riferite alla Camera.

Se si volesse, come ne sarebbe il caso, che fossero riferite tutte le petizioni, e così anche quelle che non furono dichiarate d'urgenza, non basterebbero sei o sette sedute straordinarie.

Il tempo stringe, e bisogna dare qualche soddisfazione a chi ne ha il diritto; proporrei quindi che le petizioni dichiarate d'urgenza ed esaminate dalla Commissione vengano riferite, cominciandosi da quelle del mese di febbraio, che sono già stampate. Se poi vi sarà tempo, si riferiranno anche quelle del mese di marzo, e così di seguito.

**PACE.** Tra le petizioni dichiarate d'urgenza ve n'ha una che riguarda la costruzione delle ferrovie calabresi. (*Rumori*)